

La novità Il sindaco Pisapia: «Le domeniche a piedi saranno la regola, la prima il 20 novembre con la partecipazione dell'hinterland»

Smog, blocchi anticipati per i veicoli più inquinanti

Chiusura totale del centro dopo 14 giorni con Pm10 «fuorilegge»

Sarà il 20 novembre la prima domenica a piedi programmata in anticipo, non legata all'emergenza smog, prevista con l'unico l'obiettivo di promuovere la mobilità alternativa. La conferma arriverà il 3 novembre, ma fin da ora il sindaco Giuliano Pisapia incassa l'accordo con 32 sindaci dell'hinterland che seguiranno Milano nel blocco delle auto. La seconda novità è che la domenica «ecologica» sarà più morbida: otto ore, dalle 10 alle 18. Il terzo punto del progetto prevede infine che altri blocchi saranno riproposti, con lo stesso metodo (probabilmente uno al mese, nel 2012), ma «saltando» dicembre per evitare di sovrapporsi con lo shopping natalizio. Pisapia, dopo la riunione con molti sindaci della Provincia, spiega: «Non c'è solo Milano egocentrica, ma tanti Comuni che lavorano insieme per il bene comune».

Il sindaco illustra anche un

quadro più ampio: «Si è iniziato un percorso fondamentale per arrivare a quella "città metropolitana" che auspicavamo da tanto tempo, non solo sul tema della mobilità». Critiche arrivano per ora soltanto da due Comuni governati dal centrodestra, Basiglio e Opera, i cui sindaci Marco Cirillo e Ettore Fusco attaccano: «Le domeniche a piedi non servono a nulla, se

non a soddisfare un'ideologia ambientalista ormai superata».

Il Comune ha allargato i temi dell'incontro e illustrato ai sindaci ospiti anche altri due temi: la *congestion charge* nella Cerchia dei Bastioni e le nuove misure d'emergenza, molto più restrittive. Il messaggio a Palazzo Marino è stato: «Garantiteci di utilizzare gli incassi del nuovo Ecopass per potenziare il trasporto pubblico di area metropolitana e realizzare

i parcheggi di corrispondenza». Alla fine l'assessore all'Am-

biente, Pierfrancesco Maran, riassume: «Siamo soddisfatti del risultato di questo incontro, sia per le proposte presentate, sia per la disponibilità a continuare su un percorso comune che esca dai confini di Milano». Alcune critiche arrivano dall'assessore provinciale ai Trasporti, Giovanni De Nicola: «I trasporti pubblici intorno a Milano sono insufficienti per

sostenere le domeniche a piedi». Solo il passaggio al biglietto elettronico integrato per i mezzi e la revisione del sistema delle tariffe Atm, sostiene De Nicola, «possono segnare una svolta nelle politiche ambientali e avviare realmente la nascita della città metropolitana».

Il secondo provvedimento illustrato ai sindaci è quello che prevede nuove e più restrittive regole per i periodi di emergenza smog. Dopo 7 giorni consecutivi di superamento delle soglie di polveri sottili, il Comune bloccherà 24 ore su 24, per

tutta la settimana, in tutta la città, i diesel Euro 0, 1 e 2 e i veicoli a benzina Euro 0. La vera novità arriverà però al 14° superamento consecutivo: Euro 3 diesel bloccati in tutta Milano e trasformazione della zona Ecopass in isola pedonale, con accesso consentito solo ai residenti e ad alcune categorie di veicoli per il trasporto delle merci.

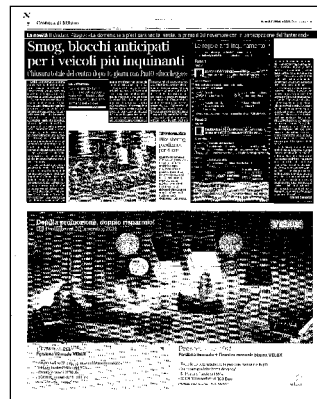
Da domani partono intanto i divieti della Regione. Spiega l'assessore all'Ambiente del Pirellone, Marcello Raimondi: «Le nostre politiche antismog non sono bloccate, andiamo avanti. Con 65 milioni di incentivi, le nostre misure per la qualità dell'aria non hanno paragoni in Europa. Il bollino blu per le caldaie è una rivoluzione. E un grande contributo arriverà dalla stretta sulle produzioni agricole e dall'eliminazione degli impianti di combustione a legna che non hanno l'autorizzazione di Bruxelles».

Gianni Santucci

© RIPRODUZIONI RISERVATE

La «stretta»

Nella «Fase 2» fermi anche i veicoli a gasolio Euro 3 e le moto a due tempi Euro 2; un grado in meno nelle case



Le regole anti-inquinamento

Ecco le nuove misure per contrastare l'emergenza smog nei periodi dei picchi di inquinamento da micropolveri

Fase 1

I tempi



Scatta dopo 7 giorni consecutivi (prima erano 12) di superamento della soglia di **Pm10 (50 µg/m³)**

Provvedimenti

Divieto di circolazione **da lunedì a domenica, 24 ore su 24**, per i veicoli:



Veicoli
benzina Euro 0



Ciclomotori e motocicli
a due tempi Euro 1



Gasolio Euro 0,
Euro 1 ed Euro 2
senza fap



Gasolio Euro 0
ed Euro 1

(la Regione già blocca questi veicoli nei **giorni feriali** dalle **7:30 alle 19:30**)

Fase 2

I tempi



Scatta dopo 14 giorni consecutivi (prima erano 18) di superamento della soglia di **Pm10 (50 µg/m³)**

Provvedimenti



Cerchia dei Bastioni

divieto totale di circolazione esteso a **tutti i veicoli**, ad eccezione di **residenti** e **trasporto merci** (deroga per **carico e scarico** dalle **10 alle 12** dei **giorni feriali**)



In tutta la città

oltre ai **veicoli** già **bloccati** nella **Fase 1**, si aggiunge il blocco per:



Veicoli
a gasolio
Euro 3



Motocicli
a due tempi
Euro 2



Riscaldamento

Un grado
in meno
nelle case

Domeniche a piedi

Diventano appuntamenti fissi a prescindere dai valori di smog

la prima sarà il **20 novembre**, con orario di blocco modificato dalle **10 alle 18**. Le altre nel 2012

D'ARCO

Cambiano le regole sui blocchi del traffico. Il 20 novembre un'altra domenica a piedi: aderisce anche l'hinterland

Nuovi divieti per lo smog Atm, superpoteri a Rota

Sarà il 20 novembre la prima domenica a piedi programmata in anticipo, non legata all'emergenza smog. La conferma arriverà il 3 novembre, ma fin da ora il sindaco, Giuliano Pisapia, ha incassato l'accordo con i sindaci dell'hinterland che seguiranno Milano nel blocco delle auto. La seconda novità è che la domenica «ecologica» sarà più morbida: 8 ore, dalle 10 alle 18. Il terzo punto del progetto prevede infine che altri blocchi saran-

no riproposti, con lo stesso metodo, a partire dal 2012. Così Pisapia: «Non c'è solo Milano egocentrica, ma tanti Comuni che lavorano insieme per il bene comune».

Ieri, intanto, Bruno Rota è stato ufficialmente nominato presidente del Cda di Atm: l'ex dg Serravalle assume tutti i poteri fino a ieri assegnati a Elio Catania. Oggi l'incontro con i dirigenti dell'azienda.

ALLE PAGINE 4 E 5
Santucci, Stella

